

Il Direttore

DATA 18.07.2017

PROTOCOLLO n° 15657/A 14000

CLASSIFICAZIONE

Ai Direttori Generali
ASL

Ai Direttori Sanitari
ASL

Ai Responsabili dei
Dipartimenti di
Prevenzione

Ai Referenti per le
Attività Vaccinali ASL

All'Ufficio Scolastico
Regionale

Alla Direzione
Coesione Sociale
Regione Piemonte

Al Settore Politiche
dell'Istruzione
Regione Piemonte

All'ANCI Piemonte

Oggetto: Circolare attuativa del DL obbligatorietà vaccinazioni

Scopo del presente documento è proporre alcune considerazioni relative all'impatto dell'attuale Decreto Legge sull'organizzazione dei servizi sanitari regionali e fornire

indicazioni per la sua tempestiva e uniforme applicazione sul territorio regionale, suggerendo alcuni interventi per alleviare possibili disagi per le famiglie e gli operatori

Prima attuazione del DL

Visto l'imminente inizio dell'attività scolastica e la prossima scadenza del 10 settembre per la presentazione, da parte dei genitori, della documentazione dimostrante lo stato vaccinale dei minori alle direzioni scolastiche, si ritiene necessario formulare alcune indicazioni procedurali in grado di minimizzare il numero delle attestazioni richieste ai servizi vaccinali e ridurre al minimo i disagi delle famiglie i cui minori risultano in regola con gli obblighi vaccinali.

A tal fine le ASL avvieranno immediatamente le procedure di invito alla vaccinazione dei soggetti che risultano, in base alle proprie anagrafi vaccinali, non in regola con gli obblighi vaccinali rispettando le seguenti scadenze:

- entro il 31 luglio ai bambini che frequentano i nidi e le materne
- entro il 31 agosto ai bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo

La lettera d'invito (inviata in due copie), spedita per posta ordinaria o altri mezzi, potrà essere generica (non specificare necessariamente quali e quante vaccinazioni mancano), ma dovrà obbligatoriamente indicare data e ora della convocazione. (allegato 1)

Per consentire la tempestiva partenza degli inviti contenenti la prenotazione del primo accesso, le direzioni aziendali dovranno pianificare le sedute vaccinali aggiuntive necessarie per soddisfare la chiamata dei soggetti non in regola, prevederne il numero e la sede e organizzare l'avvio delle attività non oltre il prossimo mese di settembre 2017.

Una copia della lettera di invito dovrà contenere anche il testo di una attestazione di volontà di aderire all'invito, che dovrà essere sottoscritta dai genitori e tutori dei bambini invitati e consegnata alle direzioni scolastiche entro il prossimo 10 settembre. (allegato 1 – Copia per l'Istituto Scolastico).

Per il corrente anno, in sede di prima applicazione del DL, per "idonea documentazione" di cui al primo comma dell'articolo 3, dovranno intendersi:

- l'attestazione di volontà di aderire all'invito dell'ASL, resa sulla copia dell'invito e sottoscritta dal genitore o tutore, per i minori risultati non in regola con le vaccinazioni e invitati dall'ASL
- l'autocertificazione sottoscritta dal genitore o tutore per tutti gli altri minori che non avranno ricevuto l'invito delle ASL entro il 31 agosto. (allegato 2)

Le direzioni scolastiche trasmetteranno alle ASL, entro il 30 settembre, copia di tutte le attestazioni (sottoscritte e non sottoscritte) e le dichiarazioni ricevute per le opportune

verifiche (possibilmente mediante elenco nominativo in formato digitale) e la prosecuzione delle procedure previste a seconda dei casi.

Priorità nella pianificazione delle vaccinazioni

Per ottimizzare l'effetto del recupero vaccinale dei soggetti non in regola con le vaccinazioni si ritiene utile pianificare gli appuntamenti, iniziando dalle classi di età e dalle mancate vaccinazioni che comportano i rischi sanitari più elevati.

Alla luce dei possibili cambiamenti del DL in corso di conversione in legge, si suggerisce di iniziare dalla vaccinazione antimorbillosa e collocare invece le vaccinazioni anti-meningococciche al fondo delle prenotazioni per consentire eventuali annullamenti delle convocazioni.

Attività di comunicazione

Per minimizzare i disagi alle famiglie e alle organizzazioni coinvolte, nelle more di eventuali iniziative nazionali, la direzione regionale sanità promuoverà campagne informative mirate, organizzate attraverso il coordinamento degli uffici di comunicazione delle ASL, finalizzate a:

- informare tutta la popolazione (e le scuole) sulle procedure in atto invitando a non intasare i centri vaccinali con richieste di certificazioni superflue.
- ricordare che le ASL inviteranno tutti i soggetti inadempienti, nei tempi indicati, e che questi potranno regolarizzare la propria posizione attraverso le attestazioni predisposte e presentandosi agli appuntamenti
- ricordare che, chi in passato, ha aderito regolarmente alle chiamate non riceverà alcun invito e può ritenersi in regola e autocertificare con tranquillità la propria condizione di adempiente e che questa autocertificazione costituisce idonea documentazione ai sensi del primo comma art.3.

E' opportuno che la comunicazione sia coordinata con eventuali analoghe iniziative promosse dalle direzioni scolastiche e coinvolga anche i centri di prenotazione (in particolare per le campagne di recupero) e gli URP aziendali.

Sarà inoltre attivato un numero verde regionale (800.333.444) incaricato di fornire le indicazioni procedurali sopra indicate.

Sul sito web delle ASL e della Regione verranno resi disponibili il modello per la autocertificazione, le schedule vaccinali da utilizzare a seconda del tipo di età consultabili dai genitori e il fac-simile dei Libretti Vaccinali.

Rapporti con le scuole

Sempre al fine di conferire efficacia alle azioni organizzative descritte è indispensabile che tutte le scuole interessate all'applicazione del provvedimento siano adeguatamente informate e coinvolte nelle attività di comunicazione rivolte alla popolazione.

Le azioni descritte al paragrafo precedente dovranno quindi essere specificamente indirizzate agli operatori scolastici e dovrà essere ricercata ogni possibile collaborazione affinché la comunicazione nei confronti delle famiglie sia tempestiva e coerente nei contenuti.

In particolare, i servizi delle ASL prenderanno contatti diretti con le scuole del loro territorio per divulgare queste istruzioni operative e offrire il supporto eventualmente richiesto.

Si suggerisce di organizzare, in collaborazione con gli Uffici Scolastici territoriali (UST) e, ove possibile, prima dell'inizio dell'anno scolastico, occasioni di incontro con gli operatori della scuola finalizzati a chiarire gli obiettivi del provvedimento normativo e di sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti al fine di ottenere la massima adesione possibile all'offerta vaccinale.

Standardizzazione degli interventi

Per facilitare l'organizzazione delle azioni di recupero, anche al fine di prevenire possibili contenziosi legali, si ritiene opportuno che l'interpretazione dei vari aspetti applicativi del Decreto avvenga in modo uniforme su tutto il territorio regionale.

A tal fine si allegano alla presente circolare, le raccomandazioni tecniche vigenti in Piemonte in ordine a:

- schedule vaccinali da utilizzare a seconda del tipo di inadempimento e dell'età del soggetto inadempiente.
- prodotti vaccinali disponibili da utilizzare a seconda dei casi.
- attestazione dell'avvenuta vaccinazione, nel rispetto degli obblighi del DL e durata della attestazione al fine del rispetto dell'obbligo scolastico.

Carenze dei prodotti vaccinali

Visto l'elevato numero di bambini da richiamare per una o più dosi sarà necessario prevedere per tempo la programmazione dell'acquisto di quantitativi di vaccini sufficienti per lo scopo.

Visto che, probabilmente, sarà necessario impiegare prodotti che in condizioni ordinarie vengono utilizzati solo in piccola misura, non è da escludere l'eventualità di carenze di specifici prodotti.

La direzione regionale sanità inviterà le autorità competenti in materia ad effettuare le opportune verifiche con le aziende produttrici. A tal fine, è indispensabile che le esigenze dei vari prodotti, quantificate in base alla programmazione dei cicli, venga al più presto (31 agosto 2017) comunicata al Seremi dell'ASL AL.

L'impatto organizzativo

Per poter organizzare il richiamo di tutti i soggetti della fascia di età 0-16 anni che non hanno effettuato le vaccinazioni rese obbligatorie dal DL per le diverse coorti di nascita è necessario avviare una campagna straordinaria di inviti e organizzare un sistema di offerta vaccinale aggiuntivo ad integrazione di quello esistente (attualmente impegnato nell'attuazione degli obiettivi del nuovo PNPV e per la profilassi dei migranti).

I Direttori Generali delle ASL sono invitati ad adottare, nel più breve tempo possibile, i provvedimenti necessari a potenziare la capacità organizzativa dei servizi vaccinali e a pianificare le attività aggiuntive utili ad avviare tempestivamente la campagna di richiamo dei soggetti non in regola.

Cordiali saluti,

Dott. Renato Botti

